



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE CLASSICO – MUSICALE – SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE”

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm) -
 ☎ 06/121126745-6 – Fax 06/67663925 ✉ rmpe41000c@istruzione.it
 Cod. Fiscale 07183021000 – C.M. RMPC41000C

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno Dicembre 2021 alle ore presso l'ufficio di Presidenza del Liceo Chris Cappell College, di Anzio viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Daniela Pittiglio

b) per la RSU d'Istituto i sig:

Prof.re Andrea Marcellino

Prof.re Paolo Girlando

Sig.ra Adele Lombardo

c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFALS

LE PARTI

Visto il CCNL 2016-2018;

Visto il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;

VISTO il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTE le materie di contrattazione dell'art.22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1, c2, c3,c4,c5,c6,c7,c8,c9) per le quali è stata fornita l'informativa;

VISTA la delibera relativa all'individuazioni delle funzioni strumentali;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a. s. 2021/22 comprensive dei residui del precedente esercizio;

VISTA la proposta organizzativa e di funzionamento dei servizi generali ed amministrativi proposto dal D.S.G.A ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016-18 e 53 e 51 del CCNL 2006-2009;

VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l' a. s. 2020/21 determinato dall'ATP di Roma;

VISTO il Documento Tecnico del CTS del 22/05/2020;

VISTO il Protocollo d'Intesa nazionale del 06/08/2020 sottoscritto dal MI e dalle OO.SS

Il Dirigente scolastico, la RSU d'istituto e le OO.SS. territoriali sottoscrivono la seguente ipotesi di contratto decentrato d'istituto.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI COMUNI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca ed in particolare anche all'art.2 comma 10 dello stesso e ai contratti o accordi integrativi regionali;
4. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;
5. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta.
6. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (C5 dell'art22 comma 4 lett. c)

Art.2 - Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.

1. La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno. La contrattazione dovrà concludersi entro il 30 novembre salvo eventuali particolari impedimenti che ne rendessero necessario lo slittamento da concordare tra le parti;



2. Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti la RSU e/o le OO.SS., se lo riterranno necessario, disporranno del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo;
3. Durante ogni seduta sarà possibile redigere e sottoscrivere apposito verbale e sarà definita concordemente la data della riunione successiva;
4. Quando definitivamente approvato, il Dirigente Scolastico provvede all'inserimento all'albo on line dell'istituzione scolastica di copia integrale del presente contratto e di eventuali ulteriori accordi e intese siglate.

La RSU provvede all'affissione dell'accordo siglato nella propria bacheca e nell'Albo RSU on line.

Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti. Alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL sarà inviata la comunicazione per la convocazione, specificando modalità di svolgimento e di invio del link di accesso alla piattaforma, almeno 5 giorni prima.

La sottoscrizione del contratto d'istituto avverrà in remoto successivamente all'invio dell'ipotesi da parte dell'istituzione scolastica in formato PDF, a cui seguirà, con lo stesso mezzo, la dichiarazione di sottoscrizione da parte delle OO.SS. e RSU

A) - Diritto di informazione e di accesso agli atti

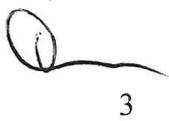
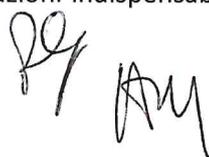
1. Viene consegnata alla RSU copia di tutti gli atti di interesse sindacale inerenti la scuola che devono essere affissi all'albo d'istituto (in particolare: organici, estratti delle delibere del Consiglio d'istituto, ecc.);
2. I componenti della RSU e delle OO.SS. hanno diritto di accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa d'istituto e di informazione e di verifica in tutte le sue fasi;
3. Il rilascio di tali atti avviene senza oneri economici al momento della richiesta e comunque non oltre 5 giorni dalla stessa;
4. I componenti della RSU hanno diritto per svolgere la loro attività, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, all'uso dei locali e delle seguenti attrezzature:
fotocopiatrice;
computer con accesso a internet;
5. La RSU, senza ostacolare lo svolgimento delle attività della scuola, ha diritto a svolgere la propria attività nei luoghi di lavoro per tutte le materie previste dalla normativa vigente, e di acquisire elementi di conoscenza per la propria attività.

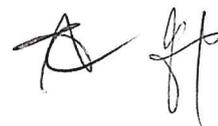
B) Diritto di sciopero

1. Il diritto di sciopero è regolato dalla legge n. 146/90 e per il comparto scuola in modo specifico dall'Accordo integrativo nazionale sottoscritto al MIUR in data 8.10.1999 e allegato al CCNL della scuola 1998-2001;
2. Le uniche prestazioni indispensabili che dovranno essere garantite esclusivamente dal personale ATA sono:
 - a. L'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - b. Pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.
3. per garantire le prestazioni indispensabili di cui al precedente comma sarà obbligatorio prevedere la presenza delle seguenti unità di personale ATA:
 - a. Per l'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali:
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso interessato.
 - b. Per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei:
 - Il D.S.G.A;
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico nel plesso interessato.

Le unità di personale ATA comandate, di cui al precedente comma 3, saranno individuate dal Dirigente Scolastico a rotazione tra il personale in servizio, seguendo l'ordine alfabetico a rotazione.

In qualsiasi periodo dell'anno scolastico, non costituiscono prestazioni indispensabili l'apertura della scuola, né la generica vigilanza all'ingresso o all'interno di tutti i plessi



Pertanto, non potranno essere formati contingenti ATA per assicurare tali attività e i collaboratori scolastici eventualmente in sciopero non potranno essere sostituiti nelle loro mansioni giornaliere con altro personale in servizio nel plesso o in altri plessi dell'istituto.

Art.3 - Relazioni sindacali

1. Le relazioni sindacali presso le istituzioni scolastiche si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a. Partecipazione;
 - b. Contrattazione integrativa e interpretazione autentica.
2. La partecipazione si articola, a sua volta, in:
 - a. Informazione;
 - b. Confronto;
 - c. Organismi paritetici di partecipazione.
3. A livello di istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 22 del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-18.

Art. 4 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c);
 - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b);
 - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b).

Art. 5 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018;
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4 lett. C)
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4 lett. b);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1).

Tale proposta dovrà essere formulata in due appositi incontri, uno calendarizzato prima dell'invio dei dati di richiesta dell'organico di diritto, un altro prima dell'avvio dell'anno scolastico e dell'assegnazione dell'organico di fatto.
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 - Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.
3. Le RSU e le OO.SS., a seguito della trasmissione, possono richiedere, anche singolarmente, l'attivazione del confronto entro 5 giorni dall'informazione. Anche l'amministrazione può richiedere, contestualmente all'invio dell'informazione, l'attivazione del confronto.
4. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che in caso di esito positivo possono determinare l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'istituto.
5. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 7 - Assemblea in orario di lavoro

1. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4.12.2017;
 - b. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017;
 - c. dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017.
2. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà nelle successive 48 ore dalla ricezione della convocazione, utilizzando le stesse modalità con le quali vengono trasmesse al personale tutte le altre comunicazioni interne.
3. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
4. Qualora non si darà luogo all'interruzione delle lezioni all'interno dell'istituto e/o del plesso e l'assemblea vedrà l'adesione di tutto il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dell'edificio con 1 unità di personale ausiliario (in sede centrale andrà assicurato anche il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario ed eventualmente n.1 di unità personale amministrativo saranno addette ai servizi minimi). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi per le assemblee del personale viene effettuata dal D.S. tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
5. Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento all'art. 23 del CCNL istruzione ricerca 2016-2018.

L'adesione dei lavoratori all'assemblea dovrà avvenire (utilizzando le modalità previste dalla scuola) entro le 48 ore precedenti lo svolgimento della stessa. Nel periodo d'emergenza epidemiologica, la scuola dovrà provvedere a mettere a disposizione delle OO.SS. e/o della RSU la piattaforma informatica già prevista per le riunioni degli OO.CC. in remoto con la stessa tempistica e modalità adottata per gli incontri in presenza.

TITOLO TERZO – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (c1 dell'art.22 comma4 lett. c)

Art. 8 - Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore un'adeguata informazione sui rischi per la salute, consegnando :






- a) Organigramma del personale e del sistema di gestione della sicurezza;
- b) Opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
- b) Informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti, dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione con le seguenti modalità:

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione congiunta dell'RLS e della Rsu, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.

L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e con un preavviso di 7 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale Ata.

I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (ai sensi dell'art. 20 D.lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni)

I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.

La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del DS nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.

2. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza per la tutela dell'integrità dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, e ai sensi del DLGS 81/2008 individua le seguenti figure sensibili;

- L'addetto alla prevenzione incendi;
- Gli addetti al pronto soccorso;
- Gli addetti all'evacuazione;
- Gli addetti alla chiamata dei soccorsi esterni.

Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione /complessità della scuola che sono scelte con i seguenti criteri,

- Lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati,
- in mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.

3. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all' RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i) con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell' emergenza nel corso di ogni anno scolastico.

Il D.S. elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dei rischi, e, eventualmente, del medico competente, degli esperti dell'Ente Locale tenuto alla fornitura degli edifici della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza.

4. L'attività di formazione per il personale docente è effettuata nell'ambito delle quaranta ore obbligatorie (art.29 comma 3 lett,a del CCNL 06/09), previa deliberazione del Collegio Docenti per il personale ATA se effettuate in orario estensivo le ore vanno recuperate.

5. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza (figure sensibili) e Referenti Scolastici Covid-189 . Il numero delle figure sensibili e dei referenti Covid è definito in relazione alla dimensione /complessità della scuola.

6. Il Dirigente scolastico assicurerà l'affissione fuori di ogni locale, aula, laboratorio della scuola che accolga alunni e/o personale scolastico di cartelli indicanti il numero di persone che possono essere contemporaneamente presenti in ogni locale, aula o laboratorio, in particolare in questa fase d'emergenza assicurando le distanze minime previste dalla normativa Covid. Tale parametro sarà utilizzato sia nell'ambito

dell'applicazione delle norme di sicurezza che nei criteri di formazione delle classi e di determinazione dell'organico d'istituto, organico dell'autonomia (curriculare e potenziato) e organico Covid.

In questa fase di emergenza Covid, il DS dovrà assicurare l'informazione e la specifica formazione al personale su:

- i. l'utilizzo degli spazi scolastici da parte del personale e dell'utenza;**
- ii. I dispositivi di protezione individuale messi a disposizione e le loro modalità d'uso;**
- iii. I materiali, i DPI e le modalità di pulizia e igienizzazione dei locali che dovranno essere adottati dai collaboratori scolastici;**
- iv. l'eventuale individuazione del medico competente per esercitare la sorveglianza sanitaria;**

7. Per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) vale quanto segue:

La designazione del RLS è di competenza dei lavoratori. Viene designato prioritariamente dalle RSU al loro interno, altrimenti, in assenza di RSU disponibili, attraverso una specifica assemblea sindacale richiesta dai lavoratori e convocata dalle OO.SS. rappresentative.

La nomina va comunicata formalmente al DS da parte della RSU se designato al suo interno o dall'assemblea se eletto tra i lavoratori.

Il Dirigente Scolastico fornisce all'RLS le informazioni e la documentazione inerenti la valutazione dei rischi (sostanze, preparati, macchine, impianti, ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro), le relative misure di prevenzione e tutte le misure provenienti dai servizi di vigilanza. Queste ultime vengono consegnate all'RLS entro cinque giorni dalla data di ricevimento.

L'RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.

L'RLS ha diritto a 40 ore di permesso retribuito per svolgere la sua attività. La comunicazione dell'utilizzo delle ore di permesso va fatta per iscritto al dirigente scolastico almeno 2 giorni prima della data prescelta.

L'RLS in particolare:

- promuove l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- avverte il dirigente scolastico di eventuali rischi individuati;
- formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza e della proprietà;
- ricorre alle autorità competenti (Asl, VV.FF, ecc...) nel caso di gravi violazioni del "Testo Unico" sulla sicurezza;
- partecipa alla contrattazione quando all'odg vi sono argomenti di sua competenza (art 73 del CCNL scuola 2006/2009);
- Sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal DS o dal RSPP entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l'Art. 35. della L. 81/08 che prevede che nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi indice almeno una riunione all'anno a cui partecipano i lavoratori.

8. Per la prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out l'art.28 del D.lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono monitorate costantemente dalla RSU e OO.SS. firmatarie e dal D.S. e da attuarsi ai sensi dell'art.22 comma 8 b4 del CCNL 2016/18.

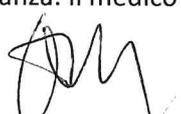
9. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25,38,39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente deve individuare il medico che svolge la sorveglianza. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.



7



TITOLO IV – PARTE ECONOMICA (c 2, c 3, c 4 dell'art.22 comma 4 lett. c)

Art. 9 - Risorse economiche a disposizione della scuola

1. Le risorse a disposizione della scuola, rientranti nei finanziamenti previsti da norme contrattuali e di legge, sono le seguenti:

Risorse per Miglioramento offerta formativa;

- Il Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- Risorse aree a rischio e a forte processo immigratorio;
- Le risorse destinate alle funzioni strumentali;
- Le risorse destinate agli incarichi specifici;
- Le risorse destinate alla sostituzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Attività complementari di educazione fisica;
- Valorizzazione del personale docente, art.1 comma 127 legge n.197/2015
Economie anni precedenti;

Altre Risorse;

- Risorse per corsi di recupero nella scuola secondaria di secondo grado;
- Alternanza scuola-lavoro;
- Piano nazionale digitale;
- Legge n. 440/1997;
- progetti nazionali e comunitari (PON, ecc.);
- fondi destinati alla formazione del personale docente e ATA;
- contributi provenienti da EE.LL.;
- contributi da privati (compresi i contributi, non solo quelli cosiddetti "volontari", versati in modi diversi dai genitori)
- Eventuali ulteriori risorse.

2. Tutte le risorse economiche utilizzate dalla scuola per la retribuzione del personale docente e ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive previste dai profili professionali sono materia di contrattazione decentrata d'istituto definite nel presente contratto, oppure in apposite sequenze contrattuali.

3. Le risorse utilizzate dalla scuola per l'a. s. in corso sono indicate nella scheda FIS, nella scheda PON, BONUS, ASL, allegate al presente contratto

Art. 10 - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto

Le risorse del FIS e dei residui indicate nell'allegata tabella diminuite della quota spettante al DSGA, sono ripartite per il 66% ai docenti e per il 34% al personale ATA.

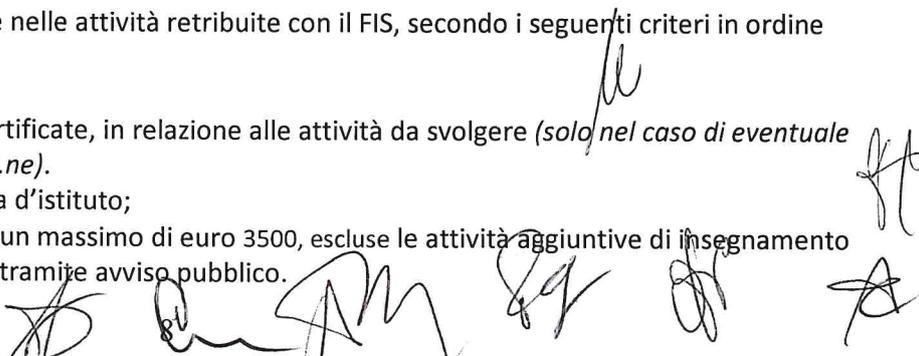
Il budget dei docenti è ripartito per le finalità indicate nelle schede: FIS, BONUS (meritocrazia), ASL e compensi giochi sportivi

Il budget del personale ATA ripartito pro quota tra le unità dei profili di AA, AT e CS è utilizzato per le finalità previste nella scheda FIS

Art. 11 - Criteri per l'individuazione del personale docente e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con le risorse previste nell'art. 8 del presente contratto, comprese le risorse destinate per le aree a rischio e a forte processo immigratorio.

Docenti:

1. Il D.S. individua il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS, secondo i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - a. dichiarata disponibilità;
 - b. competenze documentate o autocertificate, in relazione alle attività da svolgere *(solo nel caso di eventuale richiesta formale da parte dell'Amm.ne)*.
 - c. anzianità risultante dalla graduatoria d'istituto;
 - d. cumulabilità di più incarichi, fino ad un massimo di euro 3500, escluse le attività aggiuntive di insegnamento e gli incarichi da attività PON assegnati tramite avviso pubblico.



2. Qualora risultino attività programmate ancora non richieste da altro personale, queste possono essere assegnate anche a coloro che hanno raggiunto il limite previsto al punto 1-d del presente articolo e con gli stessi criteri in esso contenuti.
3. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica è compensato in modo orario o forfetario ove previsto.
Tale indicazione deve essere riportata nella relativa lettera di incarico, tempestivamente consegnata al lavoratore.
4. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate e verificate formalmente dall'amministrazione che ne darà conto nel corso della programmata verifica successiva tra DS e parte sindacale al termine dell'anno scolastico.
5. Nell'affidamento dell'incarico aggiuntivo, da effettuare dopo la stipula del contratto decentrato, saranno indicate:
 - a. la delibera del collegio docenti;
 - b. il numero di ore da retribuire o il compenso forfetario;
 - c. la tipologia dell'attività (attività funzionali o di insegnamento);
 - d. le mansioni affidate.
6. Copia riassuntiva, delle attività programmate, dei nominativi del personale coinvolto nelle attività e delle retribuzioni previste, verrà consegnata in sede di verifica iniziale con le parti sindacali (dopo la firma del contratto e prima dell'avvio delle attività stesse).

ATA:

1. l'accesso alle attività aggiuntive intensive ed estensive (oltre l'orario di servizio) da compensare con il FIS, è consentito con i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - a. richiesta dell'interessato;
 - b. competenze certificate o autocertificate per svolgere l'attività come da richiesta dell'amministrazione;
 - c. a parità di condizioni prevale la graduatoria d'istituto;
2. attività aggiuntive estensive sono autorizzate dal D. S. Il recupero delle attività estensive non retribuite avviene nel medesimo a. s. e non oltre 3 mesi dall'inizio dell'a. s. successivo per il personale a tempo indeterminato, entro il periodo della nomina per il personale a tempo determinato, entro il 31 agosto per il personale collocato a riposo dall'a. s. successivo;
3. qualora risultino attività programmate e non richieste da altro personale, queste potranno essere assegnate anche a coloro che hanno raggiunto il limite previsto al punto 1 del presente articolo, applicando i criteri in esso contenuti.
4. Nell'affidamento dell'incarico aggiuntivo, da effettuare dopo la stipula del contratto decentrato, saranno indicate:
 - il numero di ore da retribuire o il compenso forfetario;
 - la tipologia dell'attività
 - le mansioni affidate.
5. Copia riassuntiva, delle attività programmate, dei nominativi del personale coinvolto, delle retribuzioni previste o di eventuali recuperi, verrà consegnata in sede di verifica iniziale con le parti sindacali (dopo la firma del contratto e prima dell'avvio delle attività stesse).

Art. 12 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori relativi al P.C.T.O. e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari e altre risorse aggiuntive eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. Il dirigente scolastico individua il personale da utilizzare nelle attività di P.C.T.O. secondo i criteri definiti nell'art.11 del presente contratto.
2. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e si procederà comunque previo avvisi pubblici.
3. All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale docente e ATA e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard;
4. Nell'affidamento di tutti gli incarichi aggiuntivi, da effettuare dopo la stipula del contratto decentrato, saranno sempre indicate:



- la delibera del collegio docenti;
 - il numero di ore da retribuire o il compenso forfetario;
 - la tipologia dell'attività (attività funzionali o di insegnamento; estensiva intensiva per il personale ATA);
 - le attività assegnate.
5. Copia riassuntiva, delle attività programmate, dei nominativi del personale coinvolto nelle attività e delle retribuzioni previste, verrà consegnata in sede di verifica iniziale con le parti sindacali (dopo la firma del contratto e prima dell'avvio delle attività stesse).
 6. In sede di informazione e verifica finale sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione dei progetti relativi ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 13 – I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1 comma 127 della legge n. 107/ 2015

Le somme destinate all' erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico ai sensi dell'art.1 comma 127 della legge n. 107 /2015 sono ripartite tra le are (A,B,C) e tra le attività individuate dal comitato di valutazione.

Il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi ai docenti per le attività di valorizzazione tenendo conto dei seguenti parametri:

- I docenti che percepiscono quote a titolo di valorizzazione non possono, contemporaneamente, percepire altre compensi per attività affini, retribuite con altre risorse previste dal presente contratto;
- L'incarico assegnato si cumula con quanto indicato all'art.10 punto 1 lett. d del presente contratto; Si concorda che la percentuale dei docenti che potranno essere valorizzati sia contenuta in una percentuale variabile tra il 30% ed il 45% con uno scostamento massimo di +/- 10%.
L'importo minimo attribuibile è stabilito in € 100.00 ed il massimo in € 800.00 prioritariamente assegnato per il riconoscimento di progetti deliberati la cui retribuzione all'interno del FIS è riferita esclusivamente alla parte di progettazione e non di esecuzione, pe iniziative realizzate per il miglioramento della scuola, per la funzione di coordinamento dei docenti nelle classi.
Qualora non ci fosse un numero congruo di unità di personale quale riconoscere i compensi, rispetto ai criteri sopra enunciati, si procederà in fase di consuntivo al superamento del tetto fissato.

Art. 14 - Funzioni strumentali al P.T.O.F.

1. Le funzioni strumentali sono individuate nel numero e nelle funzioni (come previsto dall'art. 33 comma 2 del CCNL -2009) ed elette a scrutinio segreto dal collegio docenti (secondo il principio generale previsto dall'art 37 comma 4 d.lgs. 297/94).
Copia della delibera viene consegnata in sede di informativa alle parti sindacali, prima dell'avvio delle attività.
2. I compensi relativi alle funzioni strumentali sono quelli concordemente definiti dalle parti firmatarie.

Art. 15 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste in tab.3 per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate, per un costo orario pari a 1/78 dello stipendio base incrementato del 10%.

Art. 16 - Attività di recupero

Le risorse previste per le attività di recupero in itinere e per i sospesi di giudizio sono finanziate con le risorse del FIS indicate nelle schede finanziarie allegate.

Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti il recupero delle carenze disciplinari degli alunni viene effettuato durante l'anno con attività di recupero e di sportello didattico in itinere, e organizzazione didattica alternativa (per classi parallele).







I corsi di recupero (per le attività caratterizzanti) verranno progettati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini finali, in base alle decisioni assunte dal Collegio dei Docenti.

PERSONALE DOCENTE

Art. 17 - Utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia

1. L'assegnazione dei docenti avviene in coerenza con il titolo di studio di accesso e l'abilitazione posseduta applicando i seguenti criteri:

Il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e di concrete proposte formulate dal Collegio dei Docenti (in entrambi i casi con specifiche delibere annuali).

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia alle attività di potenziamento sulla base della specifica delibera approvata dal collegio dei docenti nell'ambito del Piano annuale delle attività (art. 28 CCNL scuola).

L'organico di potenziamento ricevuto dall'istituto è stato destinato al potenziamento sui progetti approvati dal Collegio Docenti e rientranti nel Ptof.

L'organico verrà inoltre utilizzato per le attività di alternanza scuola lavoro (PCTO) e qualora i docenti interessati non completino il loro orario d'obbligo con le suddette attività resteranno a disposizione della scuola per il supporto alle esigenze dello staff dirigenziale o per eventuali supplenze brevi, fino ad un massimo di 10 giorni come da regolamento delle supplenze.

Art.18 - Orario di servizio ordinario dell'organico dell'autonomia

1. Ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del CCNL 2006-2009, il Piano annuale delle attività del personale docente, comprensivo dell'orario individuale di lezione e degli impegni di carattere collegiale, viene deliberato dal collegio prima dell'inizio delle lezioni per tutti i docenti dell'organico dell'autonomia.

Nella formulazione dell'orario di servizio si osserveranno i seguenti criteri:

- a. equa ripartizione delle ore svolte in ogni singola classe su tutto l'arco della settimana;
- b. equa assegnazione delle ore iniziali, centrali e finali su tutto l'arco della settimana ed eventuali pause orarie (cosiddette "ore buco");

Art. 19 - Ore eccedenti per la sostituzione docenti assenti

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, sono assegnate dal D.S. per coprire, fin dal primo giorno, le assenze giornaliere che non ne consentono l'immediata copertura con la nomina di un supplente. La loro assegnazione in assenza di criteri del collegio dei docenti è effettuata come di seguito:
 - a. docenti della stessa classe;
 - b. docenti della stessa materia
 - c. altri docenti disponibili.
3. L'utilizzo delle somme assegnate è oggetto di informazione successiva in sede di verifica finale di applicazione del presente contratto.

Art. 20 - Modalità di sostituzione del personale docente assente

1. In caso di assenza temporanea di un docente, il Dirigente scolastico, al fine di garantire ed assicurare il prioritario obiettivo del diritto allo studio e della piena funzionalità delle attività didattiche, provvederà alla sostituzione del docente attivando tutte le procedure previste dalla normativa vigente.
2. Al fine di estendere la possibilità di sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio nella scuola si prevedono le seguenti opzioni:
 - a. Ogni docente ha la facoltà di mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti il suo orario d'obbligo. Dette ore saranno rimborsate solo in caso di effettiva prestazione.

- b. Ogni docente può, inoltre, previa autorizzazione compatibile con l'organizzazione didattica e funzionale della scuola, effettuare ore aggiuntive di insegnamento in sostituzione di colleghi assenti.
3. Prioritariamente il Dirigente utilizzerà il personale docente che si troverà nelle seguenti condizioni e secondo il seguente ordine:
 - a. Docente in servizio per orario cattedra ma impegnato con un numero di ore settimanali inferiore, individuato nell'ordine:
 - quale docente della medesima classe a disposizione in quell'ora;
 - quale docente della medesima materia a disposizione in quell'ora
 - b. Docente che deve recuperare permessi brevi.
 - c. Docente che nelle proprie ore di lezione non ha la classe presente a scuola.
 - d. Docente che si è dichiarato disponibile alla sostituzione in orario aggiuntivo (comma 2 punto b del presente articolo)
 - e. Docente che si è dichiarato disponibile alla sostituzione in orario aggiuntivo con la retribuzione prevista per le ore eccedenti (comma 2 punto a del presente articolo come da normativa delle ore eccedenti);
4. Esaurite tutte le possibilità di sostituzione del docente assente con personale in servizio nell'istituto, si provvederà alla nomina di personale supplente nel caso di assenza del titolare.
5. Nei casi non altrimenti risolvibili, di fronte all'impossibilità di sostituire l'insegnante assente con altro docente in servizio nella scuola o attraverso convocazione di un docente supplente si applicheranno le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro richiamate nell'art. 7 del presente contratto

PERSONALE ATA

Art.21 - Piano annuale delle attività del personale ATA

1. Il Piano annuale delle attività del personale ATA, comprensivo dei settori, dei reparti e delle attività ordinarie e aggiuntive viene elaborato dal DSGA in uno specifico incontro con il personale ATA;
2. Il Piano comprenderà anche le proposte, emerse dall'incontro con il personale ATA, delle unità di personale che parteciperanno ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite e viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché l'elaborazione del PEI;
3. Il Piano è adottato dal Dirigente scolastico e ne fornisce copia alla RSU e alle OO.SS. all'avvio della contrattazione decentrata d'istituto e in quella sede sarà oggetto di CONFRONTO tra le parti.
4. Una volta conclusa concordemente l'attività di confronto, l'attuazione del Piano è delegata al D.S.G.A.
5. Copia del Piano è allegata al presente contratto *e ne diventa parte integrante*;

DEFINIZIONE DEI SETTORI DI LAVORO DEL PERSONALE ATA E ASSEGNAZIONE AD ESSI

1. La formazione dei settori di lavoro è effettuata per ogni profilo professionale con i seguenti criteri:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- equa ripartizione dei carichi di lavoro.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- equa ripartizione dei carichi di lavoro;

ASSISTENTI TECNICI:

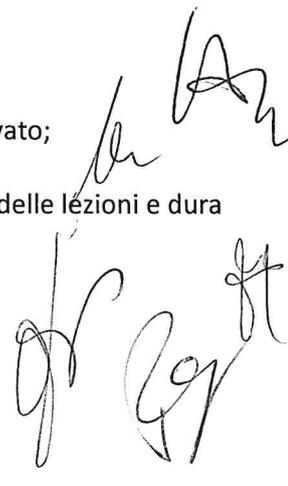
- laboratori esistenti (raggruppati per aree) come da organico approvato;

2. L'assegnazione ai diversi settori avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno con i seguenti criteri:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- a. disponibilità individuale dichiarata;
- b. competenze specifiche e certificate come da richiesta formale dell'amministrazione
- c. graduatoria d'istituto





COLLABORATORI SCOLASTICI:

- a. disponibilità individuale dichiarata;
- b. graduatoria d'istituto.

ASSISTENTI TECNICI:

- a. disponibilità individuale dichiarata per area e codice di laboratorio;
- b. graduatoria d'Istituto;

Art. 22 - Orario di lavoro del personale ATA

1. L'orario di lavoro ordinario settimanale è di 36 ore settimanali, come da Contratto Collettivo Nazionale.
2. Tenuto conto che la scuola è aperta per cinque giorni settimanali dalle ore 7.30 alle ore 19.12, il personale che effettua una turnazione antimeridiana e pomeridiana per tutto l'anno scolastico può usufruire della trentacinquesima ora.
3. L'orario di servizio è continuativo e non può prevedere interruzioni se non per quanto previsto dal successivo comma (orario oltre le 7h e 12'). Eventuali deroghe devono essere concordate con il lavoratore interessato e comunicate alle parti sindacali.
4. L'orario di servizio assegnato ha durata annuale e non può prevedere modifiche che non siano preventivamente concordate con le parti sindacali e il lavoratore interessato.
5. L'orario di servizio deve prevedere per tutto il personale un'equa distribuzione degli impegni nell'arco della settimana.
6. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore ivi comprese le prestazioni orarie aggiuntive di cui all'articolo 51 del CCNL 2006-2009;
7. In presenza di particolari e riconosciute esigenze di funzionamento della scuola e previa disponibilità acquisita da parte del personale, possono essere adottate diverse articolazioni dell'orario per tutto il personale della scuola, preventivamente definite in sede di contrattazione decentrata d'istituto.

Art.23 - Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'istituto nei prefestivi.

1. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a seguito di specifica delibera del C. di I. sentito il parere del personale ATA con percentuale utile di adesione al 66%, che preveda la possibile chiusura dell'istituto, il personale ATA come da richieste presentate, essendo favorevoli alla non prestazione di servizio, provvederà a dichiarare le modalità di recupero.
2. A questo scopo il personale ATA deve essere messo nelle condizioni di recuperare i giorni di chiusura programmati con specifici rientri pomeridiani legati alle attività dell'istituzione scolastica.
3. In alternativa a questi rientri il personale ATA può comunque fruire delle ferie, delle festività soppresse, dei permessi retribuiti o del recupero delle ore estensive già maturate.

Art.24 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

1. In applicazione dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale ATA potrà far slittare il turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro di eguale qualifica;
2. Completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h);
3. Ogni variazione di orario dovrà comunque essere autorizzata preventivamente dal DSGA.

Art.25 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (c6 dell'art. 22 comma 4 lett. c).



1. I settori della scuola maggiormente coinvolti nelle innovazioni tecnologiche e di conseguenza da procedure che richiedono particolari competenze a supporto delle attività programmate dalla scuola sono (per esempio):
 - a. Supporto ai genitori per le procedure di iscrizione online;
 - b. Esecuzione di progetti comunitari;
 - c. Supporto informatico alla predisposizione di materiale utile per le prove di esame;
 - d. Manutenzione e gestione LIM;
2. i criteri di assegnazione del personale alle attività sono quelli previsti per l'accesso alle attività retribuite con il FIS e indicate nell'art.10 del presente contratto.
3. Per riconoscere le attività svolte dal personale riportate nei commi precedenti sono destinate le risorse definite nelle tabelle di distribuzione del FIS in funzione degli impegni realmente svolti.
4. In sede di verifica finale tra le parti sulle modalità di applicazione del presente contratto decentrato, il Dirigente scolastico fornirà adeguata informazione sul personale coinvolto e dei relativi compensi attribuiti.

Art.26 - Valorizzazione professionale e attribuzione di incarichi di maggiore responsabilità al personale ATA.

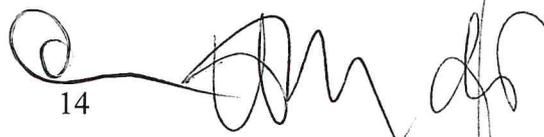
1. Ai fini dell'attuazione del POF, vengono definiti, nell'ambito del Piano delle attività del personale ATA, gli incarichi di maggiore responsabilità da affidare ai diversi profili professionali ai sensi degli artt. 47 e 50 del CCNL.
2. L'assegnazione del personale agli incarichi individuati avverrà con i seguenti criteri:
 1. ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI TITOLARI DI SECONDA E PRIMA POSIZIONE ECONOMICA:
 - a. Richiesta dell'interessato;
 - b. Seconda posizione economica (Precedenza in funzione della posizione nella graduatoria provinciale);
 - c. Prima posizione economica (Precedenza in funzione della posizione nella graduatoria provinciale);
 2. COLLABORATORI SCOLASTICI TITOLARI DELLA PRIMA POSIZIONE ECONOMICA
 - a. Richiesta dell'interessato;
 - b. Precedenza in funzione della posizione nella graduatoria provinciale.
 3. A.T. – A.A. E C.S. IMPEGNATI IN INCARICHI ART. 47 CCNL
 - a. disponibilità dell'interessato;
 - b. possesso di titoli coerenti con l'incarico da svolgere;
 - c. rotazione a parità dei titoli del punto b.;
 - d. graduatoria d'istituto.

Art. 26 A La Comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.L.gs. 297/94.

Art.27 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti (c7 art.22 comma 4 lett. c).

1. Il Collegio dei docenti (art. 66 CCNL 2006/09) delibera le iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g D.Lgs 297/94) e il relativo Piano di formazione.
Il Collegio delibera i contenuti, le modalità, le procedure dello svolgimento della formazione e i criteri di partecipazione


2. Il DSGA, in relazione alle esigenze emerse anche da parte del personale ATA dell'istituto, predispone il Piano di formazione del personale ATA;
3. I Piani di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA costituiscono quindi la base fondamentale per definire, in sede di contrattazione decentrata d'istituto, i criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale dell'istituto.
4. All'informazione in merito ai fondi erogati alla scuola per la realizzazione delle attività di formazione, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente alla distribuzione delle risorse per il personale docente (tenendo conto anche delle esigenze dei diversi ordini di scuola) e ATA (tenendo conto dei diversi profili professionali);
5. La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico di norma almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presume l'ottenimento dell'autorizzazione.
6. Per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate.
7. Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:
 - a. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
 - b. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
 - c. ai docenti che nell' a.s. precedente non hanno fruito di permessi analoghi;
 - d. Minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato;
 - e. Docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto.
8. Il numero di docenti massimo 5% del personale in servizio che contemporaneamente, durante l'orario di servizio, potrà usufruire fino a 5 giorni di permessi retribuiti per la partecipazione ad iniziative di formazione.

Art.28 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione c8 art.22 comma 4 lett. c).

1. La comunicazione al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:
 - su supporto cartaceo;
 - mediante pubblicazione nel sito all'Albo d'Istituto;
 - a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail personale.
2. Le comunicazioni genericamente informative (es. iniziative e proposte provenienti da soggetti esterni) non necessitano di riscontro per quanto concerne la presa visione da parte del personale.
3. Le comunicazioni interne, a carattere informativo, istruttivo, regolativo, gestionale ed organizzativo, valide esclusivamente se a firma del dirigente scolastico, devono comunque avere un riscontro per presa visione da parte di tutto il personale a cui sono destinate.
4. Il riscontro per presa visione non costituisce un'automatica accettazione della notifica ricevuta.
5. Le comunicazioni potranno essere inviate dalla scuola di norma con almeno 5 giorni di anticipo, rispetto al momento della loro esecutività, nelle seguenti fasce orarie: orario delle attività didattiche, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne, salvo eccezioni di carattere eccezionale.
Sempre e Soltanto per occasionali comunicazioni che rivestono un carattere di particolare urgenza, oggettivamente riscontrabile, l'anticipo rispetto al quale la comunicazione assume carattere esecutivo per il personale, può essere portato a 1 giorno di effettivo funzionamento della scuola;
6. Il personale che ritenga palesemente illegittima la comunicazione ricevuta, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957, deve farne rimostranza al dirigente scolastico, dichiarandone le ragioni.
7. Se la comunicazione assume la veste di ordine di servizio e se è rinnovato per iscritto, il lavoratore ha il dovere di darvi esecuzione. Il lavoratore non deve comunque eseguire l'ordine del dirigente quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo.






8. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (ad esempio *whatsapp*, *sms* o altri social network) non regolamentata dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.
1. La verifica dell'attuazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:
 - a. Verifica iniziale attraverso l'informazione alle parti sindacali dei nominativi del personale a cui sono stati attribuiti gli incarichi, in conformità ai criteri definiti per l'accesso per tutte le aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l'attribuzione dello specifico incarico al personale docente e ATA e prima dell'avvio delle attività;
 - b. Verifica finale al termine di tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai relativi compensi accessori attribuiti;
2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto;
3. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente, nei due momenti di verifica previsti, in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio da assegnare e successivamente da liquidare al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali;
4. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici (con tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018) ;
5. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.
6. Le attività del personale docente e ATA effettuate in modalità *Smart Working* (o *Lavoro Agile*), devono essere effettuate all'interno dell'orario di servizio definito dal CCNL: attività di insegnamento o funzionali all'insegnamento per i docenti; di servizio per il personale ATA.
7. Tali attività dovranno tener conto dei tempi necessari a garanzia del lavoratore, per l'utilizzo degli strumenti informatici.

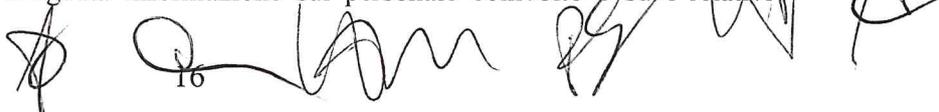
ART. 29(C9 art.22 comma 4 CCNL 2016-18)

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

1. I settori della scuola maggiormente coinvolti nelle innovazioni tecnologiche e di conseguenza da procedure che richiedono particolari competenze per svolgere l'ordinario servizio e per il supporto alle attività in orario di servizio. Certamente il lavoro agile in orario di servizio costituisce una modalità di eseguire le prestazioni lavorative nella giornata, che devono trovare riconoscimento all'interno di questo contratto. E' necessario che le scuole garantiscano ai lavoratori i supporti tecnologici e la formazione idonea.

Le attività da incentivare sono:

- 1) Flessibilità del lavoro in remoto svolto dal personale docente e ata
- 2) Supporto informatico alla predisposizione di materiale utile per le prove di esame;
- 3) Manutenzione e gestione LIM;
2. i criteri di assegnazione del personale alle attività sono quelli previsti per l'accesso alle attività retribuite con il FIS;
3. Per riconoscere le attività svolte dal personale riportate nei commi precedenti sono destinate le risorse definite nelle tabelle di distribuzione del FIS in funzione degli impegni realmente svolti.
4. In sede di verifica finale tra le parti sulle modalità di applicazione del presente contratto decentrato, il Dirigente scolastico fornirà adeguata informazione sul personale coinvolto e su i relativi compensi attribuiti.



16

Per la parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppina Rizzo

Per la parte sindacale

R.S.U.

Paolo Jureto

Stefano

Le OO.SS. Territoriali
firmatarie del CCNL

FLC C.G.I.L.

Alba

CSI

Stefano

BILDA-UPAMS

UIL SCUOLA

Antonio

RISORSE F.I.S. A.S. 2021/2022

Le risorse economiche del Fondo sono state comunicate con la nota del MIUR – Dipartimento Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - D.G. – Ufficio IX – prot. 21503 del 30 settembre 2021 a seguito dell'intesa con le OO.SS.

Periodo settembre 2021/agosto 2022:

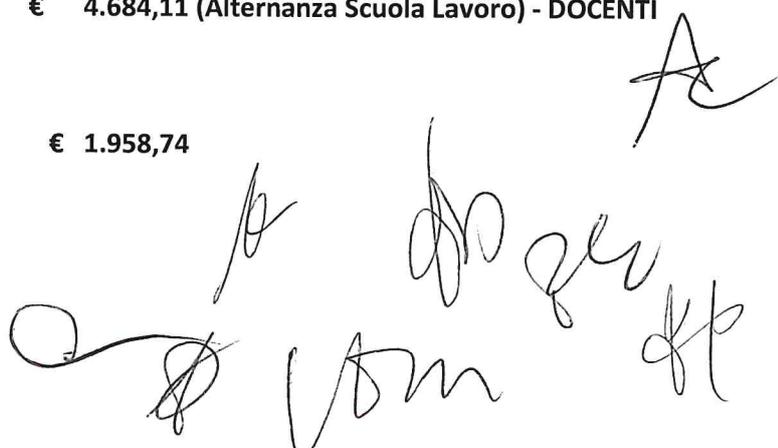
Fondo	€ 63.334,64
Funzioni Strumentali	€ 4.136,66
Incarichi Specifici	€ 2.838,92
Ore eccedenti	€ 4.014,95
Attività complementari di Educazione Fisica	€ 3.137,18
Alternanza scuola Lavoro	
INTERO ANNO SCOLASTICO	€ 11.655,76
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€ 14.909,19
Assegnazione Aree a rischio	€ 811,06
Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013	
Percorsi di orientamento per gli studenti	€ 1.227,72

ECONOMIE DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021:

€ 1.225,90 (F.I.S.)
€ 1.605,25 (Ore eccedenti)
€ 24,59 (Valorizzazione del personale)
€ 2.965,56 (Attività complementari di Ed. Fisica)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

€ 4.684,11 (Alternanza Scuola Lavoro) - DOCENTI	
Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013	
Percorsi di orientamento per gli studenti	€ 1.958,74



FONDO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO –
P.C.T.O. – A.S. 2021/22

RISORSE – (NOTA M.I. prot. 21503 del 30 settembre 2021)

€ 11.655,76

€ 4.684,11 (Economie A.S. 2020/21)

DOCENTI 75% - € 8.741,82

Economie – A.S. 2020/21 € 4.684,11

TOTALE € 13.425,93

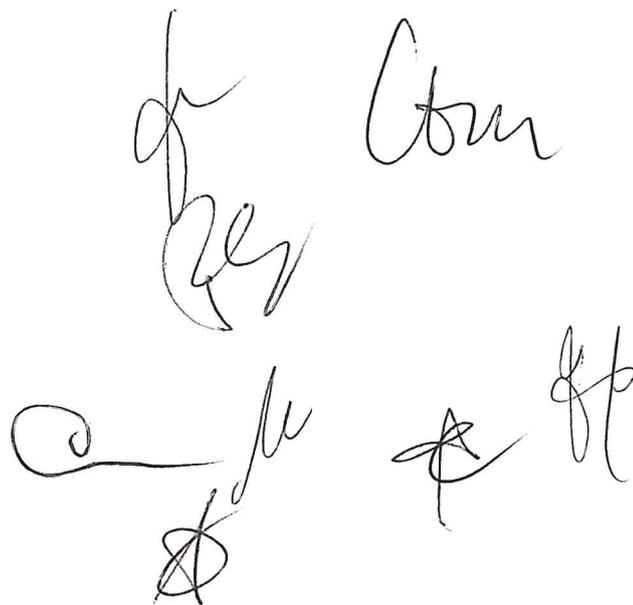
(prospetto allegato)

A.T.A. 25% - € 2.913,94

Assistenti Amministrativi

37 h. x n. 3

10 h. x n. 4



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

PREVISIONE DI SPESA PER IL PCTO ANNO 2021-2022

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE	ORE PREVISTE
REFERENTI PCTO E TUTOR PROGETTI UNIVERSITARI	120
COMMISSIONE PCTO	30
	TOTALE 150
ATTIVITA' PROGETTUALI RICONDUCEBILI ALL'AREA PCTO	ORE PREVISTE COME DA SCHEDE PROGETTUALI
WEB RADIO CCC	24
CULTURA GIURIDICA (III D)	20
FORTE SANGALLO	10
FORTE SANGALLO '500	20
LIBRIAMOCI	26
HUMANAE LITTERAE	26
PORTE APERTE SUL FUTURO	30
LA VITA E' UNA TRAGICOMEDIA - laboratorio teatrale	20
DIDATTICA INCLUSIVA	30
AGORA'	40
LA NOTTE DEI LICEI CLASSICI	70
	TOT 316
TUTOR INTERNI CONFERENZE AICC	66
TUTOR INTERNI PROGETTI ISTITUTO, individuati dalle referenti	30
	TOTALE 562 ORE

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Risorse € 14.909,19

Docenti 66% € 9.840,06

A.T.A. 34% € 5.069,13

DOCENTI

1. Referente TFA	10 h	€	175,00
2. Referente formazione	30 h	€	525,00
3. Tutor Neo immessi 10 x 12h	120 h	€	1.750,00
4. Referente Ed. Civica	15 h	€	262,50
5. Coordinatori Ed. Civica 6hx49	294 h	€	5.145,00
6. Progetto Pier Paolo Pasolini	40 h	€	700,00
7. Progetto A scuola di emozioni	40 h	€	700,00
8. Referente Mat. Alternativa	10 h	€	175,00
TOTALE	559	€	9.782,50

A.T.A.

Progetto di intensificazione e innovazione legata all'emergenza Covid 19

Assistenti Amministrativi 20 x 4 = 80

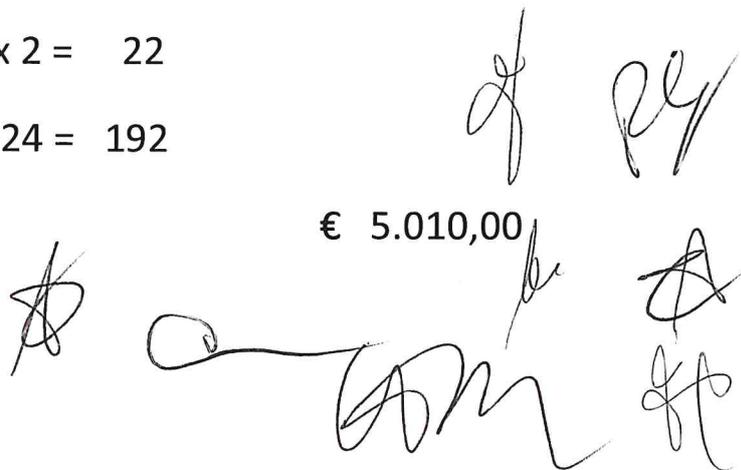
26 x 3 = 78

Assistenti Tecnici 11 x 2 = 22

Collaboratori scolastici 8 x 24 = 192

TOTALE

€ 5.010,00

The bottom right section of the document contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately six distinct marks, including a large signature that appears to be 'AM' and several smaller initials or signatures.

BUDGET FIS - A.S. 2021/22

DEFINIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI
comunicati con nota del M.I. prot. n. 21503 del 30/09/2021
Calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica

A) SEQUENZA CONTRATTUALE		MOLTIPLICATORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Ritenute Stato (Inpdap-Irap) 32,70%	Totale Lordo Stato
Numero addetti (totale docenti/ata) in organico di diritto per l'a.s. di riferimento:		N° 138 – Personale Docente e ATA in organico di diritto (112 Docenti – 26 Ata)	€ 33.439,27	€ 10.934,65	€ 44.373,92
Numero Docenti in organico di diritto Sc. Secondaria nell'anno scolastico di riferimento: dello Stato		N°112 – Personale Docente e in organico di diritto	€ 27.973,84	€ 9.147,45	€ 37.121,29
Punto di erogazione del servizio scolastico :		N°1 -Punto di erogazione	€ 1.921,53	€ 628,34	€ 2.549,86
TOTALE BUDGET			€ 63.334,64	€ 20.710,43	€ 84.045,07
QUOTA DA SOTTRARE	INDENNITA' DI DIREZIONE				
	IMPORTO	MOLTIPLICATORE	TOTALE LORDO Dipendente	Ritenute Stato (Inpdap-Irap) 32,70%	Totale Lordo Stato
Indennità di Direzione DSGA parte variabile a carico FIS	€ 30,00	N° 138 Unità di Personale Docente e ATA in Organico a.s. 21/22	€ 4.140,00	€ 1.353,78	€ 5.493,78
	Parametri Aggiuntivi (QuotaSc.Secondaria –Licei)	€ 650,00	€ 650,00	€ 212,55	€ 862,55
TOTALE GENERALE INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA	A.S. 2020/21	/	€ 4.790,00	€ 1.566,33	€ 6.356,33
TOTALE F.I.S. AL NETTO INDENNITA' DIREZIONE	/	/	€ 58.544,64	€ 19.144,10	€ 77.688,74
ECONOMIE FIS A.S. 2020/2021			€ 1.225,90	€ 400,87	€ 1.626,77
ECONOMIE ATT. ED. FISICA 2020/21			€ 2.965,56	€ 969,74	€ 3.935,30
TOTALE DISPONIBILITA'			€ 62.736,10	€ 20.514,71	€ 83.250,81

CAPO I – Norme comuni

Art. 51 - Attività finalizzate

- a) I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono venire impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- b) il personale interno viene utilizzato nei Progetti e Attività finalizzate seguendo i criteri proposti e previsti nella presente contrattazione.

Art. 52 - Criteri per la suddivisione del Fondo d'Istituto.

Nel Fondo d'Istituto vengono riconosciute, nei limiti dei fondi stanziati, tutte le attività e i Progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e/o Consiglio d'Istituto e presenti nel Piano dell'Offerta formativa integrato dal Piano delle attività del Personale A.T.A.

I criteri di retribuzione del FIS riguardano:

- a) lo svolgimento di attività aggiuntive, remunerate in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2007 e/o compensi forfettari;
- b) riconoscimento di attività di intensificazione lavorativa;
- c) tutte le attività al termine dell'anno vengono valutate in termini di raggiungimento di obiettivi e finalità previste all'atto dell'incarico;
- d) il compenso per le stesse è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro se quantificabili e verificabili con apposite registrazioni; ove non sia possibile una verifica oraria è previsto un compenso forfettario;
- e) a tutti i lavoratori che hanno meno di 30 giorni di assenza nell'anno scolastico non si applica alcuna riduzione del compenso, per coloro i quali si registrasse un' assenza superiore si procederà alla riduzione proporzionale dei compensi secondo il servizio effettivamente prestato in applicazione dell'art. 71 l. 133/2008
- f) In seguito ad approvazione degli OO.CC., per le rispettive competenze, il Dirigente Scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali.
- g) Il budget complessivo del Fondo viene suddiviso in percentuale come segue: **66% Docenti e 34% A.T.A.**
- h) Le economie verificatesi vengono nuovamente contrattate con RSU e OO.SS

Capo II – Personale Docente

Art. 53 – Risorse generali da destinare al personale Docente

Fondo dell'Istituzione Personale Docente	IMPORTO
-Importo pari al 66% del Fondo Comune di cui alle premesse	€ 41.405,83
TOTALE COMPLESSIVO	€ 41.405,83

Art. 54 – Attività da retribuire al Personale Docente

- A) Attività aggiuntive di insegnamento destinate al recupero e sostegno per il superamento dei debiti formativi, per corsi di potenziamento, per preparazione a esami, concorsi e gare – (art. 88 comma 2 lettera c)

Attività aggiuntive di insegnamento	Criteri attribuzione	Criteri retribuzione	ORE	RISORSE COMPLESSIVE
Sportelli didattici, corsi di recupero e potenziamento	Disponibilità interessati, richieste utenza, aree disciplinari prioritarie	Tariffa C.C.N.L.	20	€ 700,00

2



(B) - Attività Aggiuntive funzionali di non insegnamento (art. 88 comma 2 lettera f)

Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico

Per i Collaboratori del Dirigente Scolastico si stabilisce un compenso complessivo di €. 4.375,00 corrispondente a n° 250 ore, ripartito tra i n.2 Docenti individuati dal D.S stesso:

- 1) n°130 ore al Collaboratore Vicario
- 2) n°120 ore al 2° Collaboratore

(C) - Attività Aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88 comma 2 lettera d)

ATTIVITA' Aggiuntiva non di insegnamento	CRITERI ATTRIBUZIONE	CRITERI RETRIBUZIONE	ORE	RISORSE COMPLESSIVE
A – Coordinatori sedi succursali n. 10 doc. x 30	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 300 ore	€ 5.250,00
B – Responsabile del Musicale	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 110 ore	€ 1.925,00
C – Coordinatori di classe I-II-III-IV – N. 40 doc. (12 h.)	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 480 ore	€ 8.400,00
D – Coordinatori di classe – V – N. 9 doc. (17 h.)	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 153 ore	€ 2.677,50
E – Gestione del sito.gov e gestione orario docenti	Disponibilità, individuazione Dirigente	Tariffa CCNL	Totale n. 90 ore	€ 1.575,00
F - Supporto alle famiglie per OO.CC. 3 doc.	Disponibilità, individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 15 ore	€ 262,50
G – Referenti di Laboratorio n. 6	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 30 ore	€ 525,00
H – Responsabili L. Classico e Scienze Umane – n. 2 doc. x 25 h.	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 50 ore	€ 875,00
I – Area Docenti	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 40 ore	€ 700,00
L – Referenti COVID 2 (Sostituti) – 20 x 2	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 40 ore	€ 700,00
M – Referenti COVID Plesso – 10 x 10	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 100 ore	€ 1.750,00
N – Team Digitale 15 x 4	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 60 ore	€ 1.050,00
O – Coordinatore di dipartimento 10 doc. x 10	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 100 ore	€ 1.750,00
TOTALI			N. 1.568	€ 27.440,00

(D) - Progetti - Attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento (art.88 lettera b e d)

Tutorato tra pari .- 8 doc.	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 67 ore	€ 1.172,50
Coloriamo la Costituzione 2 docenti	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 20 ore	€ 350,00

<i>Certificazioni linguistiche</i> 1 docente	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 40 ore	€ 700,00
<i>Olimpiadi della Matematica e della Fisica</i> 1 doc	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 8 ore	€ 140,00
<i>Visual Art – 1 docente</i>	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 10 ore	€ 175,00
<i>Didattica delle Lingue e delle Letterature Classiche (DLC)</i> 10 doc.	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 20 ore	€ 350,00
RAV h. 20 PDM h. 20 INVALSI h. 10 n. 5 doc.	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 50 ore	€ 875,00
<i>Ensemble di violoncelli Chris Cappell College – 1 doc.</i>	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 25 ore	€ 437,50
<i>Olimpiadi di Italiano – n. 1 docente</i>	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 10 ore	€ 175,00
<i>Progetto Coro del CCC</i> 1 doc n. 1 docente.	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 18 ore	€ 315,00
<i>Progetto Dante</i> n. 5 docenti	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 30 ore	€ 525,00
<i>Il confine Orientale</i> n. 1 docente	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 4 ore	€ 70,00
<i>Scrittura creativa</i> n. 2 doc.	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 40 ore	€ 700,00
<i>Incontri d'arte e spiritualità</i> n. 4 doc.	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 25 ore	€ 437,50
<i>Streaming on line – n. 1 doc.</i>	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 15 ore	€ 262,50
<i>Interactive Audio Performing</i> n. 2 docenti	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 40 ore	€ 700,00
<i>Io ho cura 2 - n. 1 doc</i>	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 5 ore	€ 87,50
<i>Antimafia – n. 1 doc.</i>	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 5 ore	€ 87,50
<i>Musica e Cittadinanza</i> n. 1 docente	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 10 ore	€ 175,00
<i>Laboratorio di Scienze</i> n. 1 docente	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 20 ore	€ 350,00
<i>Prospettiva Programmazione</i> n. 1 docente	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 30 ore	€ 525,00
<i>Djambè Forever</i> n. 2 docenti	Disponibilità Individuazione Collegio	Tariffa CCNL	Totale n. 15 ore	€ 262,50
TOTALE PROGETTI			N. 507	€ 8.872,50

4

RIEPILOGO GENERALE DELLE ATTIVITA'

	Totale Lordo Dipendente	Ritenute Stato Inpdap - Irap (32,70%)	Totale Lordo Stato
A) Attività aggiuntive di insegnamento	€ 700,00	€ 228,90	€ 928,90
B) Attività aggiuntive funzionali Collaboratori del Dirigente	€ 4.375,00	€ 1.430,63	€ 5.805,63
C) Attività aggiuntive non di insegnamento	€ 27.440,00	€ 8.972,88	€ 36.412,88
D) Progetti	€ 8.872,50	€ 2.901,31	€ 11.773,81
TOTALE	€ 41.387,50	€ 13.533,72	€ 54.921,22
RISORSE QUOTA BUDGET STANZIATA AL PERSONALE DOCENTE	€ 41.405,83	€ 13.539,71	€ 54.945,54

Art. 55 – Funzioni Strumentali (art.33 – comma 2) non a carico del FIS

Le **Funzioni Strumentali** relative al personale docente sono state individuate per il corrente a.s. in **n° 5 Unità** dal Collegio dei Docenti, con attribuzione dei funzioni riconducibili alle Aree n. 1,2, 3 e 4. In base alle comunicazioni del MIUR prot. n. 21503 del 30/09/2021 la risorsa finanziaria spettante a questo Liceo per l'Istituto contrattuale dell'art.33 (Funzioni Strumentali) è di **€. 4.136,66 Lordo Dipendente**. Alle funzioni strumentali è attribuito un ruolo di coordinamento, organizzazione e rendicontazione del settore loro assegnato. Viene definita la suddivisione delle risorse per le funzioni strumentali, **in quote di uguale misura tra n° 3 Unità – un quota divisa a metà tra n. 2 Unità:**

Tipologia	Totale Lordo Dipendente	Ritenute Stato Inpdap - Irap (32,70%)	Totale Lordo Stato
Area 1 – PTOF	€ 1.034,16	€ 338,17	€ 1.372,33
Area 2 - Orientamento in entrata ed uscita	€ 1.034,16	€ 338,17	€ 1.372,33
Area 3 - Recupero e potenziamento, la valorizzazione delle eccellenze	€ 1.034,16	€ 338,17	€ 1.372,33
Area 4 - Inclusione	€ 517,09	€ 169,09	€ 686,18
Area 4 - Inclusione	€ 517,09	€ 169,09	€ 686,18
TOTALE	€ 4.136,66	€ 1.352,69	€ 5.489,35

L'eventuale rinuncia al godimento del compenso spettante o il mancato assolvimento al compito assegnato comporterà l' equa distribuzione dell'economie tra le restanti figure.

Capo III – Personale A.T.A.

Art. 56 – Risorse generali da destinare al personale a.t.a.

Fondo dell'Istituzione Personale ATA	IMPORTO
-Importo pari al 34% del Fondo Comune di cui alle premesse	€ 21.330,27
TOTALE COMPLESSIVO	€ 21.330,27

Art. 57 - Prestazioni aggiuntive da retribuire al Personale ATA relative alle esigenze derivanti dalla realizzazione del POF

- a) Le attività aggiuntive da incentivare consistiranno in prestazioni di lavoro oltre l'orario obbligatorio, ovvero possono configurarsi come intensificazione di lavoro ordinario quando ciò sia dovuto a particolari forme di organizzazione dell'orario in conseguenza dell'attuazione dell'autonomia. Le attività incentivabili, di regola sono individuate in attività diverse da quelle per le quali saranno assegnati gli Incarichi per lo svolgimento di "compiti di maggiore responsabilità".
- b) In attuazione delle esigenze derivanti dalla realizzazione del POF, si rende necessario prevedere le seguenti prestazioni aggiuntive di intensificazione dell'attività lavorativa che risultano essere nel dettaglio:

ASSISTENTI TECNICI

Per compensare l'intensificazione delle seguenti prestazioni e degli impegni anche aggiuntivi, finalizzati a supporto dell'attività progettuale della scuola e all'efficienza dell'azione didattica vengono riconosciute le seguenti attività, per le quali si propone uno stanziamento di **n. 80 ore per la quota di € 1.160,00**

ATTIVITA'	Personale		ORE	RISORSE COMPLESS
	Profil	N.		
A) Intensificazione sostituzione colleghi assenti	A.T.	3	30 ore	€ 435,00
B) Supporto ai progetti	A.T.	4	20 ore	€ 290,00
C) Reperibilità allarme sede succursale per indisponibilità dei Collaboratori Scolastici	A.T.	1	10 ore	€ 145,00
C) Intensificazione legata alla ripresa dell'attività didattica In presenza	A.T.	4	20 ore	€ 290,00
TOTALE			80	€ 1.160,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Le attività aggiuntive che si prevede di incentivare riconoscono il necessario supporto agli impegni curriculari e extracurriculari, tenendo in considerazione l'intensificazione delle prestazioni lavorative.

Per compensare tale intensificazione vengono riconosciute le seguenti attività, per le quali si propone **uno stanziamento di n. 550 ore per € 7.975,00.**

ATTIVITA'	COMPITI	UNITA'	ORE	TOTALE
Intensificazione legata alla ripresa dell'attività didattica in presenza		N. 8 + 1*	210	€ 3.045,00
Prestazioni aggiuntive conseguenti alle assenze del personale		N. 8 + 1*	140	€ 2.030,00
Supporto Progetti PTOF		N. 8 + 1*	140	€ 2.030,00
Gestione viaggi d'istruzione e visite guidate		N. 2	30	€ 435,00
Impostazione e gestione Pago PA		N. 2	30	€ 435,00
TOTALI			550	€ 7.975,00

*Organico Covid

COLLABORATORI SCOLASTICI

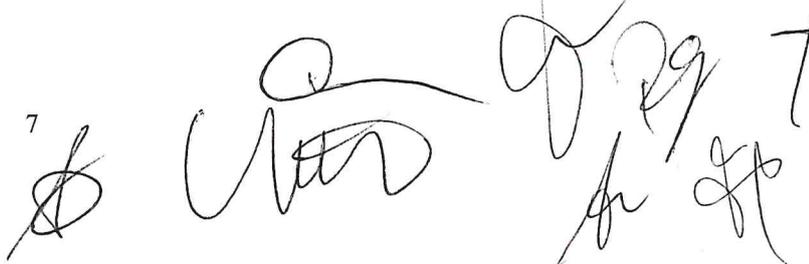
La proposta di svolgimento delle attività aggiuntive tiene conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del P.O.F. e del piano generale delle attività di funzionamento della scuola. Per compensare l'intensificazione delle prestazioni, e degli impegni anche aggiuntivi funzionali all'efficacia e all'efficienza organizzativa della Scuola vengono riconosciute le seguenti attività delle quali si propone uno stanziamento di n° 975 ore per € 12.187,50.

ATTIVITA'	Compiti	Personale		ORE	RISORSE
			N.		COMPLESSIVE
1- Intensificazione dell'attività lavorativa legata a particolari incarichi	Emergenza Covid 10 unità x 20 ore		10	200	€ 3.000,00
	Supporto scarto atti d'archivio n. 3	C.S	3	30	
	Supporto gestione del magazzino n. 1		1	10	
2- Supporto all'attuazione di Progetti relativi all'Ampliamento dell'Offerta Formativa	* Fotocopie	C.S	20	200 Compl.	€ 2.500,00
3 – Intensificazione lavorativa dovuta alle assenze del personale e a fronteggiare esigenze straordinarie o contingenti che si manifesteranno nel corso dell'anno scolastico	* Sostituzione dei colleghi assenti nei lavori di ripristino e riordino del settore. * Straordinario	C.S	18	Intensificaz. Straordinario 535	€ 6.687,50
	TOTALE GENERALE		N.	975	€ 12.187,50

In ordine all'intensificazione dell'attività lavorativa derivante dalla sostituzione del collega assente, saranno riconosciute n. 2 ore per reparto distribuibili anche a più di una unità a rotazione di tutti gli addetti. Il riconoscimento delle attività aggiuntive prestate oltre l'orario d'obbligo, preventivamente autorizzate dal D.S. e dal Dsga, verranno retribuiti nei limiti dello stanziamento della quota di budget orario prevista e, a richiesta dell'interessato possono essere riconosciute con riposi compensativi da usufruire entro l'anno scolastico.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ATTIVITA'

Descrizione ATTIVITA'	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Contributo Stato Inpdap – Irap (32,70%)	Totale Lordo Stato
1) Prestazioni aggiuntive Assistenti Tecnici n° 80 ore	€ 1.160,00	€ 379,32	€ 1.539,32
2) Prestazioni aggiuntive Assistenti Amministrativi n° 550 ore	€ 7.975,00	€ 2.607,83	€ 10.582,83
3) Prestazioni aggiuntive Collaboratori Scolastici n° 975 ore	€ 12.187,50	€ 3.985,32	€ 16.172,82
TOTALE	€ 21.322,50	€ 6.972,47	€ 28.294,97
RISORSE QUOTA BUDGET STANZIATA AL PERSONALE A.T.A.	€ 21.330,27	€ 6.975,00	€ 28.305,27

7


Art. 58 – Incarichi Specifici per il Personale ATA (art.47 – comma 1B) non a carico del FIS

In base alla comunicazione inviata dal MIUR la risorsa finanziaria spettante a questo Liceo è di € **2.838,92 (Lordo Dipendente)**. Per l'attuale anno scolastico, considerando che n. 7 Collaboratori Scolastici in organico di diritto risultano beneficiari dall'1/9/08 della 1° Posizione economica superiore, unitamente a n°4 Assistenti Amministrativi e n°3 Assist. Tecnici, viene prevista l'assegnazione di n° 12 quote per il riconoscimento di Incarichi Specifici alle rimanenti unità non beneficiarie di posizioni economiche.

Gli Incarichi Specifici al Personale Ata sono stati individuati nelle seguenti Unità:

- a) n° 3 Assistenti Amministrativi
- b) n° 4 Collaboratori Scolastici
- c) n° 1 Assistente Tecnico

Si propongono i seguenti compensi per incarichi aggiuntivi connessi allo specifico profilo e intesi ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione per la gestione e il funzionamento della scuola.

Tipologia	Totale Lordo Dipendente	Contributo Stato Inpdap – Irap (32,70%)	Totale Lordo Stato
Assistenti Amministrativi n. 3 n°2 quote dell'importo di € 500,00 e n.1 quota 338,92 A) Gestione piattaforma GSuite B) Monitoraggio emergenza Covid C) Sistemazione posizioni contributive dipendenti	€ 1.338,92	€ 437,83	€ 1.776,75
Assistenti Tecnici n. 1 n. 1 quota dell'importo di € 300,00 A) Partecipazione all'allestimento di saggi ed eventi musicali	€ 300,00	€ 98,10	€ 398,10
Collaboratori Scolastici N°4 quota dell'importo di € 300,00 A) Assistenza alunni portatori di handicap	€ 1.200,00	€ 392,40	€ 1.592,40
Totale	€ 2.838,92	€ 928,33	€ 3.767,25

Art. 59 - Posizioni economiche del Pers.le ATA

In base a quanto disposto dall'art.50 risultano beneficiari di Posizione economica superiore le seguenti unità di personale:

art.7 – 1° Posiz.economica

n° 3 Assistenti Amministrativi – n° 2 Assistenti Tecnici e n° 2 Collaboratori Scolastici

2° Posiz. Economica.

n° 1 Assistente Tecnico

n° 1 Assistente Amministrativo

POSIZIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMPITI

Al Personale ATA beneficiario di Posizioni Economiche orizzontali per la valorizzazione dei compiti svolti, cui sia stata attribuita la posizione economica, sono affidate, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni.

Ai fini degli obiettivi prefissati nell'ambito del P.O.F. e, secondo il piano delle attività del Personale ATA, è previsto l'affidamento, relativamente all'a.s. 2020/21 di specifici incarichi che rispondono alle seguenti definizioni:

- 1) **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Supporto al Dirigente Scolastico nell'ambito della sicurezza**
(Art.7)
- 2) **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Gestione comodato d'uso strumenti musicali**
(Art. 7)
- 3) **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Coordinamento area del personale**
(Art.7)

1) **ASSISTENTE TECNICO**

- **Supporto gestione rete amministrativa e didattica**

(Art.7)

- 2) **ASSISTENTE TECNICO** (Art.7) - *Gestione e consegna materiale didattico interno*
- 1) **ASSISTENTE TECNICO** (2° Posiz.economica) - *Supporto agli acquisti di tipo tecnico-informatico*
- 2) **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** (2° Posiz.economica) - *Sostituzione D.S.G.A.*

n. 7 **COLLABORATORI SCOLASTICI** - *Attività di supporto ad alunni diversamente abili*
(Art.7)

**ART. 60 - RIEPILOGO GENERALE DEGLI IMPEGNI DI SPESA IN PREVISIONE
IN BASE ALLE ATTIVITA'**

	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Contributo Stato Inpdap - Irap (32,70%)	Totale Lordo Stato
1) Prestazioni del PERSONALE DOCENTE	€ 41.387,50	€ 13.533,72	€ 54.921,22
1) Prestazioni del PERSONALE ATA	€ 21.322,50	€ 6.972,46	€ 28.294,96
TOTALE	€ 62.710,00	€ 20.506,18	€ 83.216,18
RISORSE DELLA QUOTA BUDGET STANZIATA	€ 62.736,10	€ 20.514,71	€ 83.250,81

Art. 61 – Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del F.I.S. intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone previa informazione alle parti sindacali, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 62 - Validità dell'accordo

Il presente contratto conserva validità dalla data di sottoscrizione ed è valido fino a nuova negoziazione. All'inizio dell'anno scolastico le parti si incontrano per verificare la volontà di confermare o meno le norme contenute nel presente contratto.

Si stipula il presente contratto integrativo di istituto che diverrà definitivo dopo la positiva certificazione dei costi a cura dei Revisori dei Conti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Anzio, 21 / 12 / 2021

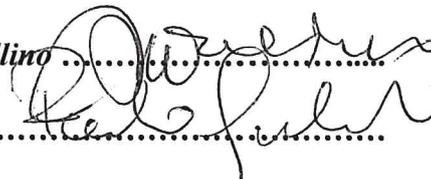
LE PARTI

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daniela Pittiglio



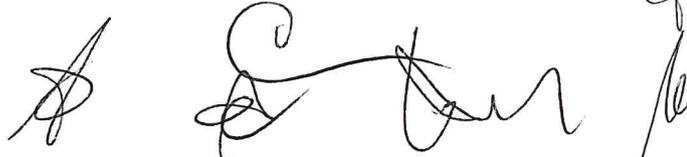
Le R.S.U

Prof. Andrea Marcellino



Prof. Paolo Girlando

Sig. ra Adele Lombardo



I Delegati delle OO.SS.

***Rappresentante
Sindacato C.G.I.L.***



***Rappresentante
Sindacato C.I.S.L.***



***Rappresentante
Sindacato S.N.A.L.S.***

***Rappresentante
Sindacato U.I.L.***



***Rappresentante
Sindacato G.I.L.D.A.***

